

DESCRIZIONE: **Grasso sintetico a norma FDA (Per uso alimentare) G-4500**

CODICE: **K 3931 8000**

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO/ E DELLA SOCIETÀ

1.1 Nome prodotto

Codice: **K 3931 8000**
Denominazione: **Grasso sintetico a norma FDA (Per uso alimentare) G-4500**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza/miscela Lubrificanti e additivi per lubrificanti

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: **Dow Corning Europe S.A.**
Indirizzo: Rue Jules Bordet - Parc Industriel - Zone C
Località e Stato: B-7180 Seneffe
English tel. +49 611237507
Deutsch tel. +49 611237500
Francais tel. +32 6451149
Italiano tel. +32 64511170
Espanol tel. +32 64511163

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda sicurezza: sdseu@dowcorning.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a
Dow Corning (Barry U.K. 24h) Tel. +44 1446732350
Dow Corning (Wiesbaden 24h) Tel. +49 61122158
Dow Corning (Seneffe 24h) Tel. +32 64888240

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sostanza o miscela non pericolosa

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Etichettatura aggiuntiva:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile a richiesta

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Natura chimica: Grasso organico

Componenti pericolosi

Nome chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Dec-1-ene, homopolimero, idrogenato	68037-01-4 500-183-1 01-2119486452-34	Asp. Tox 1: H304	>= 50 - < 70
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5 232-455-8 01-2119487078-27	Asp. Tox 1: H304	>= 1 - < 10

SEZIONE 4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

Protezione dei soccorritori:

Non sono necessarie particolari precauzioni per coloro che intervengono in pronto soccorso.

Se inalato:

Se inalato, portare all'aria aperta.

Consultare un medico se si presentano sintomi.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare con acqua e sapone per precauzione.

Consultare un medico se si presentano sintomi.

In caso di contatto con gli occhi:

Come precauzione sciacquare gli occhi con acqua.

Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Se ingerito:

Se ingerito, NON provocare il vomito.

Consultare un medico se si presentano i sintomi.

Sciacquare bene la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Trattamento:

Trattare i sintomi e offrire sostegno alla persona.

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Agente schiumogeno

Anidride carbonica (CO²)

Polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei:

Non conosciuti

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Pericoli specifici contro l'incendio:

L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di metalli

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Usare i dispositivi di protezione individuali.

Metodi di estinzione specifici:

Utilizzare i sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.
Evacuare la zona.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure di emergenza:****Precauzioni individuali:**

Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientale:**Precauzioni ambientale:**

La scarica nell'ambiente deve essere evitata.
Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**Metodi di pulizia:**

Asciugare con materiale assorbente inerte.
Per versamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale.
Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo.
Pulire i residui di perdite con un prodotto assorbente idoneo.
La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali.
L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti.
Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZINAMENTO**7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura:****Misure tecniche:**

Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

Ventilazione Totale/Locale:

Usare solo ventilazione adeguata.

Avvertenze per un impiego sicuro:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguata.
Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale.

Misure d'igiene:

Assicurarsi che i sistemi di lavaggio degli occhi e le docce di sicurezza siano localizzate vicino al posto di lavoro.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti del magazzino e dei contenitori:**

Tenere i contenitori appropriatamente etichettati.
Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti:

Non conservare con i seguenti prodotti:
Agenti ossidanti forti.

7.3 Usi finali particolari:**Usi particolari:**

Queste precauzioni sono indicate per la movimentazione a temperatura ambientale, o per applicazioni di aerosol/spray può richiedere precauzioni aggiuntive.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Idrossobenzoatostearato di alluminio	54326-11-3	TWA	10 mg/m ³	ACGIH
Olio di vaselina (petrolio)	8042-47-5	TWA (Frazione inalabile)	5 mg/m ³	ACGIH

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	Valore
Carbonato di calcio	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	10 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	10 mg/m ³
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici a lungo termine	6,1 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistemici acuti	6,1 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Scompartimento ambientale	Valore
Carbonato di calcio	Impianto di trattamento dei liquami	100 mg/l
Idrossobenzoatostearato di alluminio	Acqua dolce	0,1 mg/l
	Acqua di mare	0,01 mg/l
	Uso discontinuo/rilascio	0,1 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro.

Protezione individuale:

Protezione degli occhi:

Indossare i seguenti indumenti di protezione personale:
Occhiali di sicurezza

Protezione delle mani:

Osservazioni:

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione della pelle e del corpo

Dopo il contatto lavare la pelle.

Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate.

Filtro tipo:

Combinazione di particolari e tipo di gas/vapore organico (A-P).

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Grasso
Colore:	biancastro
Odore:	Nessuno(a)
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
pH:	Non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.:	Non applicabile
Punto di infiammabilità.:	>200°C - Metodo vaso chiuso
Tasso di evaporazione:	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Con classificato come infiammabile
Limite superiore di esplosività:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Densità relativa:	0,83
La solubilità/ le solubilità.	
Idrosolubilità:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Viscosità	
Viscosità, dinamica:	Non applicabile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 Altre informazioni

Peso Molecolare:	Nessun dato disponibile
-------------------------	-------------------------

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica:

Stabile in normale condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Reazioni pericolose:

Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4 Condizioni da evitare:

Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili:

Materiali da evitare:

Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:

Contatto con la pelle.

Ingestione.

Contatto con gli occhi.

Tossicità acuta:

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti

Dec-1-ene, homopolimero, idrogenato:

Tossicità acuta per via orale: DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione: DL50 (Ratto): > 5,2 mg/l

Tempo di esposizione 4 h

Atmosfera test: polvere/nebbia

Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione.

Olio di vaselina (petrolio):

Tossicità acuta per via orale: DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione: DL50 (Ratto): > 5 mg/l

Tempo di esposizione 4 h

Atmosfera test: polvere/nebbia

Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità acuta per inalazione.

Corrosione/irritazione cutanea:

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti

Dec-1-ene, homopolimero, idrogenato:

Specie: Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

Olio di vaselina (petrolio):

Specie: Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti

Dec-1-ene, homopolimero, idrogenato:

Specie: Su coniglio

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: Nessuna irritazione agli occhi

Olio di vaselina (petrolio):

Specie: Su coniglio

Risultato: Nessuna irritazione degli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti

Dec-1-ene, homopolimero, idrogenato:

Tipo di Test: Maximisation Test

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Specie: Porcellino d'India

Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Risultato: Negativo

Olio di vaselina (petrolio):

Tipo di Test: Buehler Test

Via di esposizione: Contatto con la pelle

Specie: Porcellino d'India

Risultato: Negativo

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti

Dec-1-ene, homopolimero, idrogenato:

Genotossicità in vitro: Tipo di Test: Test di mutazione batterica inversa (AMES)
Risultato: Negativo

Olio di vaselina (petrolio):

Genotossicità in vitro: Tipo di Test: Test in vitro di mutazione genica su cellule di mammifero
Risultato: Negativo

Genotossicità in vivo:

Tipo di Test: Saggio sul micronucleo negli eritrociti dei mammiferi (saggiocitogenetico in vivo)
Specie: Topo
Modalità d'applicazione: iniezione intraperitoneale
Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD
Risultato: Negativo
Osservazioni: Basato su dati di materiali simili

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Componenti

Olio di vaselina (petrolio):

Specie: Ratto
Modalità di applicazione: Ingestione
Tempo di esposizione: 24 mesi
Risultato: Negativo

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Componenti

Dec-1-ene, homopolimero, idrogenato:

Effetti per la fertilità: Tipo di Test: Studio di tossicità riproduttiva su una generazione
Specie: Ratto
Modalità di applicazione: Ingestione
Risultato: Negativo

Olio di vaselina (petrolio):

Effetti per la fertilità: Tipo di Test: Studio di tossicità riproduttiva su una generazione
Specie: Ratto
Modalità di applicazione: Contatto con la pelle
Risultato: Negativo

Effetti sullo sviluppo fetale:

Tipo di Test: Sviluppo embrionale
Specie: Ratto
Modalità di applicazione: Ingestione
Risultato: Negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Tossicità a dose ripetuta

Dec-1-ene, homopolimero, idrogenato:

Specie: Ratto
NIAEL: 1.000 mg/kg
Modalità di applicazione: Ingestione
Tempo di esposizione: 91 giorni

Olio di vaselina (petrolio):

Specie: Ratto

LOAEL: >160 mg/kg

Modalità di applicazione: Ingestione

Tempo di esposizione: 90 giorni

Specie: Ratto

LOAEL: >1 mg/l

Modalità di applicazione: inalazione (polveri/nebbie/fumi)

Tempo di esposizione: 4 sett.

Metodo: Linne Guida 412 per il Test dell'OECD

Tossicità per aspirazione:

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Componenti**Dec-1-ene, homopolimero, idrogenato:**

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

Olio di vaselina (petrolio):

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1 Tossicità****Componenti****Dec-1-ene, homopolimero, idrogenato:****Tossicità per i pesci:**

LL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): >1.000 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Tossicità per la daphnia e:

EL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) >1.000 mg/l

per altri invertebrati acquatici Tempo di esposizione: 48 h

Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Metodo: OECD TG 202

Tossicità per le alghe:EL50 (Scenedesmus capricornutum (Alghe d'acqua dolce)): >1.000 mg/l
1.000 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

NOELR (Scenedesmus capricornutum (Alghe d'acqua dolce)): >1.000 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Metodo: OECD TG 202

Tossicità per i batteri:

NOEC: 2 mg/l

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e:

NOELR: 125 mg/l

per altri invertebrati acquatici Tempo di esposizione: 21 d**(Tossicità cronica)**

Specie: (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Metodo: OECD TG 211

Olio di vaselina (petrolio):**Tossicità per i pesci:**

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): >100 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) >100 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: OECD TG 202

Tossicità per le alghe: NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee));
100 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: OECD TG 201

Tossicità per i pesci: (Tossicità cronica) NOEC: 1.000 mg/l
Tempo di esposizione: 28 d
Specie: (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) NOEC: 1.000 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)

12.2 Persistenza e biodegradabilità:

Componenti

Dec-1-ene, homopolimero, idrogenato:

Biodegradabilità: Risultato: Non immediatamente biodegradabile
Biodegradazione: 2 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD

Olio di vaselina (petrolio):

Biodegradabilità: Risultato: Non immediatamente biodegradabile
Biodegradazione: 31 %
Tempo di esposizione: 28 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Componenti

Dec-1-ene, homopolimero, idrogenato:

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua log Pow: > 6,5

12.4 Mobilità del suolo:

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non pertinente

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodo di trattamento dei rifiuti:

Prodotto:

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione.

I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

Contenitori contaminati:

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Smaltire come prodotto inutilizzato, se non diversamente specificato.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non regolamentato come merce pericolosa

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'alligato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Osservazioni: Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esposizione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (articolo 59):

Non Applicabile

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:

Non Applicabile

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti:

Non Applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 3 febbraio 1997, n. 52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.

D.Lgs. 14 marzo 2003, n. 65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale) e s.m.i.

D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi).

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

NZIoC: Tutti gli ingredienti elencati o esenti.

REACH: Tutti gli ingredienti sono (pre-) registrati o esenti.

TSCA: Tutte le sostanze chimiche presenti in questo materiale sono incluse o esenti dall'elenco del TSCA per le sostanze chimiche.

AICS: Tutti gli ingredienti elencati o esenti.

IECSC: Tutti gli ingredienti elencati o esenti.

DSL: Tutte le sostanze chimiche presenti in questo prodotto sono conformi al CEPA 1999 e al NSNR e sono presenti o esentate dall'elenco del Canadian Domestic Substances List (DSL).

ENCS/ISHL: Tutti i componenti sono elencati nel ENCS/SHL oppure esenti dall'elenco dell'inventario.

KECI: Uno o più ingredienti non sono elencati o esenti.

PICCS: Consultare il vostro ufficio Dow Corning locale.

TCSI: Tutti gli ingredienti elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle Dichiarazioni -H

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Testo completo di altre abbreviazioni

Asp. Tox.:	Pericolo in caso di aspirazione
ACGIH:	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH/TWA:	8-ore, media misurata in tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merce pericolose su strada.

AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche.

ASTM - Società americana per le prove dei materiali: bw - Peso corporeo.

CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio. Regolamento (CE) N. 1272/2008.

CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.

DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione.

DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada).

ECHA - Agenzie europea delle sostanze chimiche.

EC-Number - Numero della Comunità Europea.

ECx - Concentrazione associata a x% di risposta.

ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta.

EmS - Programma di emergenza.

ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone).

ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita.

GHS - Sistema globale armonizzato.

GLP - Buona pratica di laboratorio.

ISRC - Agenzia Internazionale per la ricerca sul cancro.

IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo.

BC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose.

IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria.

ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistente Cina.

MDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.

IMO - Organizzazione marittima internazionale.

ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone).

ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione.

KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti.

LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova.

LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana).

MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

n.o.s. - non diversamente specificato.

No(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati.

NO(A)EL - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati.

NOELR - Quota di carico senza effetti osservati.

NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda.

OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico.

OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento.

PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossico.

PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine.

(Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività.

REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose.

SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata.

SDS - Scheda di sicurezza.

TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan.

TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose.

TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti).

Un - Nazioni Unite.

vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile.

Ulteriori informazioni:

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda:

Dati tecnici interni, dati da schede tecniche di sicurezza (SDS) di materiale grezzo, risultati di ricerca su OECD eChem Portal <http://echa.europea.eu/>

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza (SDS) sono corrette secondo le nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni sono intese solo come guida di sicurezza per maneggiare, utilizzare, lavorare, stoccare, trasportare, smaltire, e rilasciare il materiale e non dovrebbero essere considerate una garanzia o una specifica di qualità di alcun tipo.

Le informazioni fornite riguardano esclusivamente il materiale specifico identificato nella parte alta di questa SDS e potrebbero non essere valide se il materiale della SDS viene utilizzato in combinazione con qualsiasi altro materiale oppure in qualsiasi processo non specificato nel testo.

Gli utilizzatori dovrebbero rivedere le informazioni e le raccomandazioni nel contesto specifico delle loro intenzioni di maneggiare, utilizzare, lavorare, e stoccare il materiale, includendo, ove possibile, una valutazione dell'appropriatezza del materiale menzionato nella SDS nel prodotto finale dell'utente.